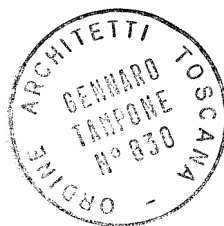


Professor Gennaro Tampone, Ingegnere civile, Architetto
Via Cavour, 104 50129 Firenze tel +39 055 470061, cell. +39 3382772244
g.tampone@tin.it gennaro.tampone@pec.architettifirenze.it

CONSOLIDAMENTO di
STRUTTURE LIGNEE SOPRASTANTI
la SALA LUCA GIORDANO e
SOLAI LIGNEI sopra Economato
di Palazzo Medici Riccardi,
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Direzione Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili
(Progetto esecutivo)

Elaborato tecnico della copertura

Firenze, febbraio 2016



Il Professionista esterno
Prof. Gennaro Tampone

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

DPGR 18 dicembre 2013, n. 75/R

RICHIEDENTE /

COMMITTENTE:

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

nome

Cognome

Residente/con sede via/piazza

Cavour

n° 1

Comune

Firenze

Cap 50129

Prov

Fi

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura

Consolidamento delle strutture lignee e murarie, rifacimento manto

Nel Fabbricato posto in via/piazza

Via Cavour

n° 1

Comune

Firenze

Cap 50129

Prov

Fi

Destinazione attuale dell'immobile:

☐ residenziale

☐ industriale e artigianale

☐ commerciale

☒ direzionali

☐ turistico - ricettive

☐ commerciale all'ingrosso e depositi

☐ agricola e funzioni connesse

☐ di servizio

☐ altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ si

☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☒ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☐ Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

L'edificio si articola in più corpi di fabbrica con coperture a tetto sia a falda unica e a doppia falda.

L'intervento è limitato ad una modestissima porzione di tetto corrispondente alla soffitta che copre gli uffici amministrativi corrispondenti alla sala di Luca Giordano.

La porzione di tetto interessata dai lavori è ad una unica falda con struttura portante lignea (falsi puntoni, arcarecci, correnti).

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☒ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ inclinata ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☐ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: *(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

La copertura interessata dai lavori è realizzata con struttura lignea e manto di laterizio. Le superfici sono calpestabili e prive di elementi sfondabili. durante il corso dei lavori si prevede il puntellamento, dal basso, delle strutture.

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

☐ Interno

☒ Esterno

☐ PERCORSO FISSO

☐ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa

☐ Scala
retrattile

☐ scala portatile in dotazione

☐ _____

☐ passerelle

☐ corridoi (Largh. Min 60 cm, h. min 1.80)

☐ _____

Descrizione/note

.....

☒ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Vincoli ambientali e paesistici

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Si prevede un percorso di accesso mediante ponteggio dal piano terra fino alla copertura

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Il ponteggio verrà installato in parte su pubblica via (via Ginori) in parte all'interno del giardino degli aranci lo sviluppo lineare è di circa 36 m. L'area occupata dai ponteggi verrà delimitata da apposita recinzione di cantiere.

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

☐ interno	☐ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.	x	quantità n°
		dimensioni m.	x	
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>			
	☐ Apertura verticale	dimensioni m.0.80 x 1.20		quantità n°
		dimensioni m.	x	
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>				

☒ esterno	☐ Ancoraggi Puntuali	☐ Linee di ancoraggio
	☐ Parapetti	☒ Altro-Tramite ponteggio

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

.....

☒ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Vincoli ambientali e paesistici

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

Accesso alla copertura mediante ponteggio provvisorio

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI FISSI / PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | ☐ Lavori eseguibili dal basso |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☐ |
| ☐ Ganci di sicurezza da tetto | ☐ |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali | ☐ |

☒ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

Vincoli ambientali e paesistici

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

Ponteggio dotato di parapetto (classe B) di altezza maggiore o uguale ad 1 m dal piano di calpestio della copertura.

- | | |
|---|---|
| ☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☒ Parapetti |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto | ☐ |
| ☐ | ☐ |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|--|
| ☒ Imbracatura | ☐ Cordini Lmax. 2 |
| ☒ Assorbitori di Energia | ☒ Doppio Cordino Lmax. 2 metri |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile | ☒ Connettori (moschettoni) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato) | ☐ Kit di emergenza per recupero persone |
| ☐ | ☐ |

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° 3

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☒ Coordinatore ☐ Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 15, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data 02/02/2016



Il Professionista

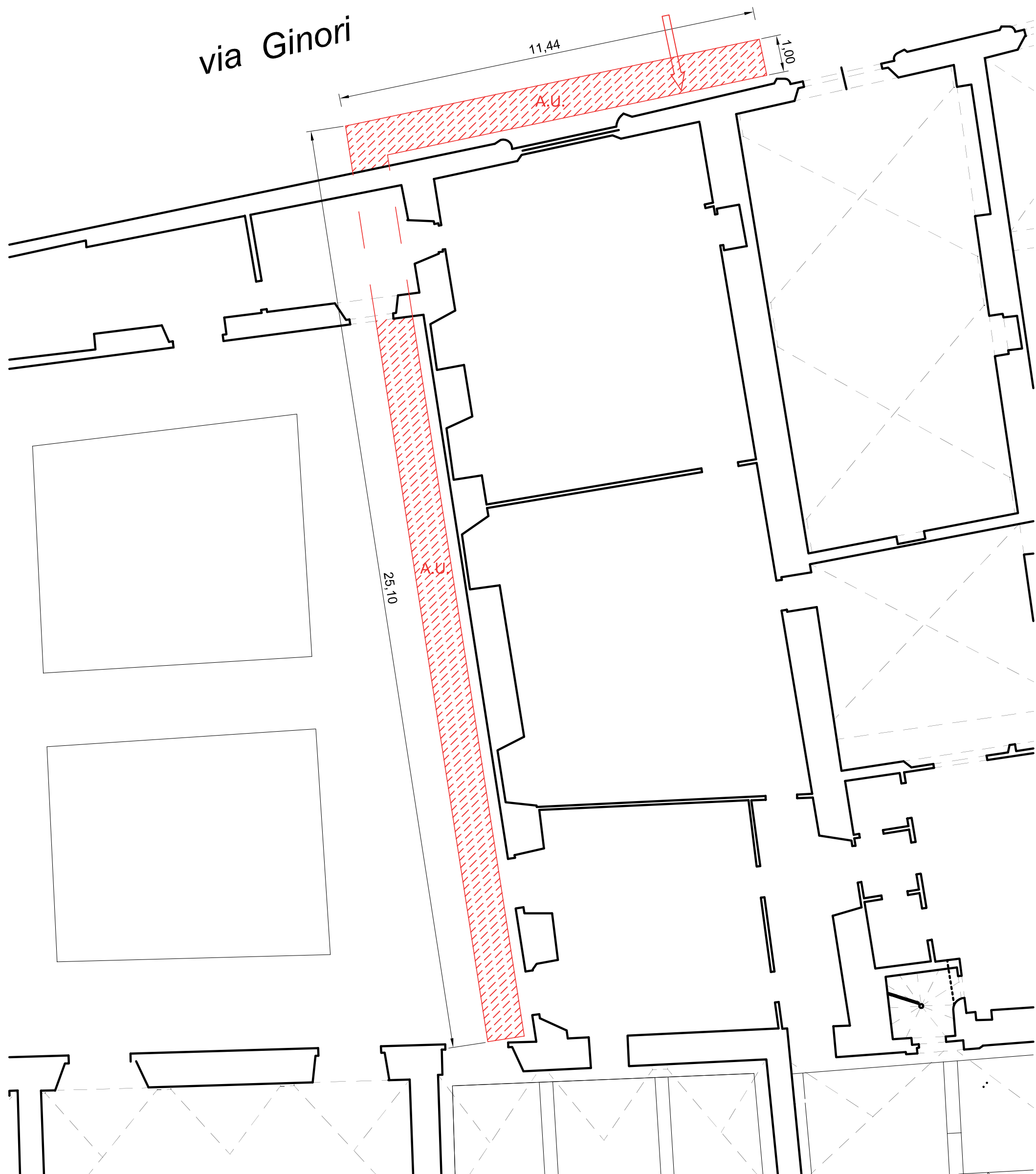
(firma)

Gennaro Tampone

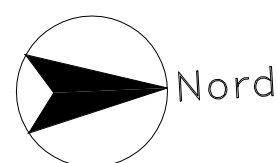


Piante della copertura di Palazzo Medici Riccardi con individuazione della porzione di tetto interessata dai lavori -Scala 1:500

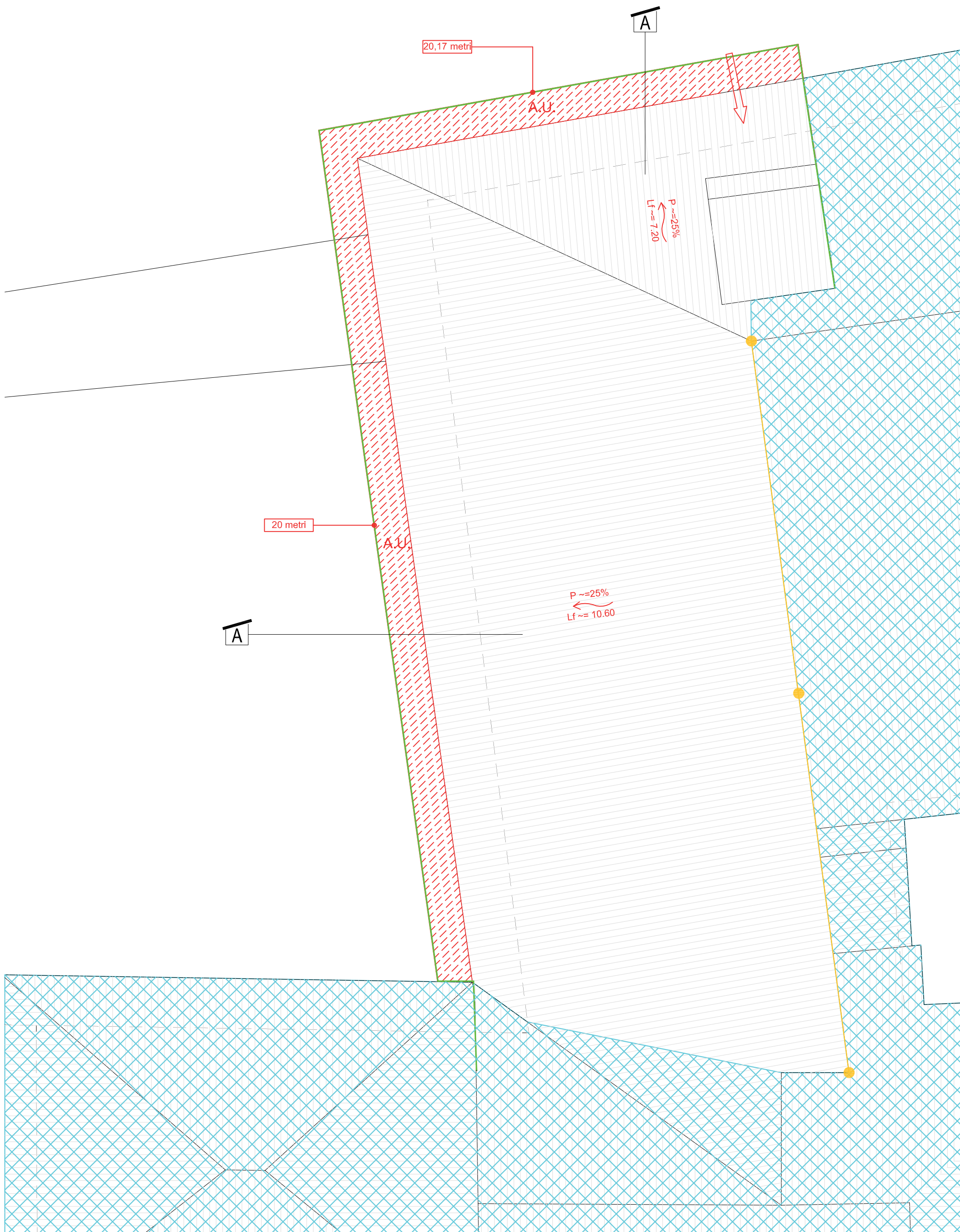
via Ginori



Porzione di pianta della piano terra di Palazzo Medici Riccardi Scala
1:100



0 10 m

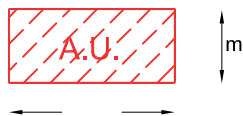


Porzione di pianta dellacopertura di Palazzo Medici Riccardi
Scala 1:100

0 10 m



Legenda



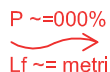
AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE
(A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)



BORDO PROTETTO (parapetto)



COPERTURA INCLINATA $15\% < P < 50\%$



LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso
P= Percentuale di pendenza - **Lf** = Lunghezza Falda



LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE PROVVISORIA FLESSIBILE
(UNI EN 795)



MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA



PERCORSO VERSO L'ALTO



AREA NON INTERESSATA DAI LAVORI

PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo da un ponteggio a norma
	ACCESSO	l'accesso alla copertura avviene l'ultimo piano del ponte
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un parapetto di classe B, in aggiunta si prevede un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali (il sistema anticaduta è provvisorio)
	MISURE DI RECUPERO:	1. L'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) 2. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
DPI	PREVISTI	 Dispositivo anticaduta principale Dispositivo anticaduta ausiliario
		IMBRACATURA UNI EN 361
		DISPOSITIVO UNI EN 353.2 di Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla corda di assicurazione
		DOPPIO CORDINO UNI EN 354 lungh. max 2.0m.
		ASSORBITORI DI ENERGIA
		CONNETTORI / MOSCHETTONI